



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/05/2008

=====

ADDI' 08/05/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	PICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Marco	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOLINI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CIZZUPOLI

***** OTTUSIS

ASSENTI: MARRAZZO DI STEFANO MANCINI - MICHELANGELO

DELIBERAZIONE N. 345

Oggetto:

Attuazione dell'art. 1, comma 519, della Legge 296/2006 in materia di stabilizzazione del personale precario - attuazione L.R. n. 4 del 28/04/06 - Legge Finanziaria Regionale per l'anno 2006 art. 139 - Fresa atto del protocollo di intesa sottoscritto in data 15/03/07, delle conseguenti linee di indirizzo ed individuazione delle quote.



Oggetto: Attuazione dell'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 in materia di stabilizzazione del personale precario - attuazione L.R. n. 4 del 28/04/06 - Legge Finanziaria Regionale per l'anno 2006 art. 139 - Presa atto del protocollo di intesa sottoscritto in data 15/03/07, delle conseguenti linee di indirizzo ed individuazione delle quote.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta degli Assessori competenti in materia di Sanità e Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTA la Legge Regionale del 28 aprile 2006 – Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2006 che all'art. 139 ha previsto norme in materia di stabilizzazione del personale precario del Servizio Sanitario Regionale, stabilendo, fra l'altro, che a seguito del monitoraggio delle suddette situazioni di lavoro, la Giunta Regionale doveva adottare con proprio provvedimento specifiche direttive per il superamento delle situazioni di precariato;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2006 - Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007 -, che all'art. comma 3 ha previsto che entro il 31 dicembre 2009 siano completate le procedure di stabilizzazione dei lavoratori precari in base a quanto previsto dall'art. 139 della Legge Regionale del 28 aprile 2006, n. 4;

TENUTO CONTO altresì che, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, è stato avviato il monitoraggio previsto allo scopo di valutare la consistenza quantitativa del personale interessato;

CONSIDERATO tuttavia che, in materia di stabilizzazione del personale precario, è intervenuta la legge n. 296 del 27/12/2006 – finanziaria 2007 – che contempla numerose disposizioni volte a perseguire una politica di stabilizzazione e di graduale eliminazione del lavoro precario, inteso dal legislatore come rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato le cui caratteristiche sono chiarite, in particolare per quanto concerne le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici di cui al comma 519, art. 1, della stessa legge, nella direttiva del Ministro per le riforme e le innovazioni nelle pubbliche amministrazioni del 30 aprile 2007, n°7;

CONSIDERATO che il comma 565 della medesima legge finanziaria 2007 ha previsto anche per gli enti del servizio sanitario nazionale la possibilità di procedere alla stabilizzazione del personale precario, nel rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dal medesimo comma;

RITENUTO, in considerazione peraltro del rinvio previsto dal predetto comma 565 ai principi desumibili in materia di stabilizzazione dalle disposizioni di cui ai commi da 513 a 543 della medesima legge finanziaria, di tener conto, anche per gli enti del servizio sanitario regionale, dei requisiti previsti dal citato comma 519 e dalla predetta direttiva n°7/2007;

TENUTO CONTO che con delibera n. 149/2007 è stato approvato il piano di rientro che stabilisce l'individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

TENUTO CONTO che, fra gli altri obiettivi, il predetto piano prevede il contenimento del costo del personale attraverso l'adozione di specifiche misure tra cui il blocco totale delle assunzioni per


l'anno 2007 con la previsione di deroghe, purché compatibili con l'obiettivo di risparmio fissato dallo stesso piano;

PRESO ATTO che allo scopo di formalizzare il processo di stabilizzazione, in data 15/03/07 è stato sottoscritto un protocollo di intesa fra l'assessore alla sanità, l'assessore alle politiche del lavoro e le OO.SS. di categoria; documento che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);

PRESO ATTO, altresì, che con il suddetto documento, si è proceduto ad individuare alcuni principi per la stabilizzazione del personale precario avente diritto, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle leggi soprarichiamate;

RILEVATO che a seguito del suddetto protocollo, allo scopo di definire nel dettaglio, i criteri, le modalità e la tempistica, per la definizione delle stabilizzazioni, è stato predisposto un documento contenente le linee di indirizzo che, alla luce di quanto sopra detto, prevedono:

- L'ambito di applicazione;
- I requisiti soggettivi indispensabili per accedere alla stabilizzazione;
- L'iter procedurale complessivo ed i tempi della realizzazione;

 **RITENUTO** opportuno prendere atto del suddetto documento che, anch'esso allegato al presente provvedimento (allegato 2), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, le linee di indirizzo sono dirette a disciplinare le procedure anche al fine di garantire adeguati standard di personale qualificato per assicurare la funzionalità e la qualità assistenziale ed operativa dei servizi;

TENUTO CONTO della necessità di dare attuazione a quanto contenuto nelle linee di indirizzo allo scopo di superare le situazioni di precariato;

ACCERTATO che la stabilizzazione, in una fase di blocco delle assunzioni, consente alle Aziende di trasformare il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, potendo così beneficiare totalmente di risorse umane che per effetto del citato processo divengono a tutti gli effetti dipendenti della struttura sanitaria, ove attualmente svolgono servizio;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla stabilizzazione, in primis, per quelle figure professionali, che in possesso dei requisiti, svolgono prioritariamente attività diretta all'attenzione del malato, allo scopo di assicurare la continuità e la qualità dell'assistenza;

RILEVATO, per quanto sopra detto autorizzare le Aziende alla stabilizzazione del personale precario, nella quota di 800 unità, per l'anno 2008, stabilendo che entro giugno 2008, sono concluse le procedure di stabilizzazione per una prima quota non inferiore a n. 200 unità, secondo le priorità stabilite dal comma 3, art. 139 della legge regionale 4 del 2006, mentre, per le restanti 600 unità si procederà con scadenza ottobre e dicembre 2008;

CONSIDERATO che il processo di stabilizzazione deve essere armonizzato con i più vasti e complessi processi indicati nel Piano di Rientro, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 149/07;

RICHIAMATE, a tal fine, le disposizioni contenute nel piano di rientro e, in particolare l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 565 della legge 296/2006;



345 - 8 MAG. 2008 *leg*

ACQUISITO il parere espresso dalla XIII Commissione consiliare Permanente nella seduta del 29.04.2008.; *leg*

ACQUISITO il parere espresso dalla IX Commissione consiliare Permanente nella seduta del 29.04.2008.; *leg*

DELIBERA

All'unanimità

per i motivi di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di prendere atto del protocollo di intesa sottoscritto in data 15.3.07 con il quale si è proceduto ad individuare alcuni principi per la stabilizzazione del personale precario avente diritto, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle leggi vigenti, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto altresì, delle relative linee di indirizzo con le quali sono state definite nel dettaglio, i criteri, le modalità e la tempistica, per la definizione delle stabilizzazioni, individuando:
 - L'ambito di applicazione;
 - I requisiti soggettivi indispensabili per accedere alla stabilizzazione;
 - L'iter procedurale complessivo ed i tempi della realizzazione;
3. di autorizzare le Aziende Sanitarie del Lazio ad avviare e definire il processo di stabilizzazione, secondo i criteri e le modalità indicate nelle linee di indirizzo e nel rigoroso rispetto della vigente pianta organica di ciascuna Azienda Sanitaria;
4. di autorizzare le Aziende alla stabilizzazione del personale precario, nella quota di 800 unità, per l'anno 2008, stabilendo che entro giugno 2008, sono concluse le procedure di stabilizzazione per una prima quota non inferiore a n. 200 unità, secondo le priorità stabilite dal comma 3, art. 139 della legge regionale 4 del 2006, mentre, per le restanti 600 unità si procederà con scadenza ottobre e dicembre 2008;
5. di precisare che il processo di stabilizzazione deve essere armonizzato con i più vasti e complessi processi indicati nel Piano di Rientro, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 149/07;
6. di ribadire, come indicato nel protocollo del 15/03/07, che per la stabilizzazione si procederà in primis, per le figure professionali che, in possesso dei requisiti, svolgono la propria attività diretta all'attenzione del malato;
7. di stabilire che i processi di stabilizzazione di cui ai precedenti punti devono essere armonizzati con gli altri interventi previsti nel piano di rientro, giusta deliberazione n. 149/07;
8. di precisare che le procedure di stabilizzazione avvengo nell'ambito delle risorse economiche assegnate a ciascuna Azienda e riferite al personale.
9. di confermare in servizio, nelle more dell'attivazione delle procedure di stabilizzazione, il personale precario, in possesso dei requisiti di cui al presente provvedimento, che deve continuare a garantire i servizi.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO : F.to Domenico Antonio CUZZUPI



21 MAG. 2008



PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 15/03/2007 si sono incontrati presso la sede della Regione Lazio gli assessori alla sanità e al lavoro della Regione Lazio e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL confederali e di categoria allo scopo di definire, nel contesto del Piano di Rientro concordato con il Governo, le modalità e la tempistica relativa all'applicazione degli accordi già sottoscritti sul precariato, sulle tematiche del personale e sul rispetto dei fondi contrattualmente definiti.

Le parti:

- preso atto di quanto previsto dalla legge Regionale n. 27 del 28/12/2006 -Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007- nonché dalla Legge 296 del 27/12/2006 -Legge Finanziaria anno 2007- che fra l'altro detta norme in materia di personale precario delle pubbliche amministrazioni ed in particolare per il personale del servizio sanitario nazionale; nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa sanciti da norme nazionali e regionali;
- con l'obiettivo di pervenire al definitivo riassorbimento dell'area del precariato presente nelle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari, IRCCS, ARPA ed altri Enti del S.S.R.;
- In attuazione a quanto previsto a tale titolo dai precedenti accordi siglati in data 06/11/2006 e successivamente in data 08/01/2007;
- allo scopo di definire, nel pieno rispetto del Piano di Rientro concordato con il Governo, le modalità e la tempistica relativa all'applicazione degli accordi già sottoscritti sul precariato, sulle tematiche del personale e sul rispetto dei fondi contrattualmente definiti;

con il seguente protocollo d'intesa
SANCISCONO

la scelta strategica di procedere da oggi in poi alla assunzione di personale a tempo indeterminato e secondariamente attraverso altre tipologie di rapporti di lavoro previsti dal CCNL. In tal senso l'assessorato alla sanità provvederà ad emanare direttive agli enti del servizio sanitario regionale.

•**Precariato**

La Regione si impegna a dare compiuta applicazione agli accordi sottoscritti in data 6 novembre 2006 ed in data 8 gennaio 2007 ed a tal fine le parti concordano che tutte le lavoratrici e i lavoratori già assunti dalle aziende ed enti sanitari a tempo determinato in servizio alla data del 29 settembre 2006 saranno trasformati a tempo indeterminato al maturare dei tre anni di servizio nell'ultimo quinquennio. Qualora sullo stesso posto di lavoro, nel corso degli ultimi tre anni dalla data della firma del presente accordo, abbiano ruotato più lavoratori, si provvederà alla stabilizzazione attraverso modalità selettive definite da specifici accordi aziendali. I contratti di lavoro CO.CO.CO., in atto alla data del 29 settembre 2006, come previsto dagli accordi richiamati in premessa, saranno trasformati previa selezione in tempi determinati e alla maturazione dei tre anni di anzianità verranno assunti a tempo indeterminato.

ARIS

I lavoratori dei cantieri-scuola attivati dalla ASL o dalla regione, saranno stabilizzati alla fine del percorso formativo previsto dal progetto, secondo le norme regionali in materia. Le modalità applicative dei sopra elencati punti sono definite nell'allegato A, parte integrante del presente accordo.

• Reinternalizzazioni

Considerato che il blocco delle assunzioni degli ultimi anni ha provocato una costante ed impropria esternalizzazione di servizi inerenti la missione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e che tutto ciò ha prodotto un uso improprio di risorse sia in termini economici che umani, le parti, per ricondurre a normalità la situazione, concordano di avviare un processo di reinternalizzazione, sulla base dell'accordo dell'8.01.2007, tramite accordo concertativo a livello aziendale con le organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo, che determinerà la conseguente rimodulazione del Bilancio aziendale. Nel caso in cui non sia possibile un accordo a livello decentrato il confronto verrà riportato sul tavolo regionale al fine di permettere la reinternalizzazione dei servizi e l'avvio delle procedure per la stabilizzazione dei lavoratori interessati da aprile 2007.

• Piano di assunzioni

ES/Regionale/SA

Considerato che è obiettivo prioritario della Regione mantenere ed incrementare i servizi volti alla tutela della salute, le parti convengono su un piano di assunzioni per il 2007 di personale infungibile fino al 40% del turn over, da concordarsi nei numeri e nelle qualifiche entro il 30 aprile 2007, nel contesto del piano triennale dell'assunzioni a cominciare dalle graduatorie in vigore.

• Fondi Contrattuali


Relativamente ai Fondi contrattuali si concorda di avviare, nelle singole aziende, un processo di verifica della consistenza degli stessi, nel rispetto del CCNL, anche al fine di un riequilibrio interaziendale e/o regionale e del recupero di risorse destinate a specifici progetti di efficienza e produttività.

• Sanità privata e Osservatorio Regionale

Le parti, ribadiscono che il CCNL ed il rispetto delle dotazioni organiche previste dalle vigenti normative costituiscono il prerequisito necessario all'accreditamento delle strutture private, ritengono necessario che si dia avvio ad un controllo generalizzato nelle Strutture Private Accreditate relativamente al rispetto dei parametri sul personale al fine di rimuovere anche nel privato il ricorso a soggetti terzi e a contratti atipici non previsti dai CCNL e all'applicazione delle Delibere regionali per i requisiti minimi di accreditamento. Anche in questo settore infatti occorre dare certezza di regole e diritti stabilendo che i servizi connessi all'assistenza alla persona devono essere svolti da personale dipendente nel rispetto degli standard di assistenza. A tal fine occorre insediare entro il 31 marzo 2007 l'Osservatorio sulle condizioni del lavoro nelle strutture pubbliche e private accreditate.

• Tavolo di concertazione su punti di crisi occupazionale e mobilità

- a. Nell'ambito del Piano di Riorganizzazione dei Posti Letto ed in considerazione del fatto che potrebbero verificarsi criticità, le parti concordano sull'istituzione presso la Regione Lazio di un tavolo triangolare Regione - OO.SS. - ARIS e AIOP per gestire eventuali criticità derivanti dall'attuazione delle procedure di diminuzione di posti letto per acuti alla scopo di salvaguardare l'occupazione.

- 
- b. Saranno altresì insediati tavoli concertativi per la salvaguardia dei livelli occupazionale nei rispetto dei LEA attraverso la concertazione dei criteri per eventuali accordi di mobilità, anche intercompartimentale.

Le parti convengono di promuovere un piano regionale per lo sviluppo dell'assistenza domiciliare finalizzato anche alla riduzione dei posti di letto e della durata dei tempi delle degenze ospedaliere.

Il presente accordo verrà recepito nella prima Giunta regionale utile con atto formale cui seguiranno delibere attuative e conseguenti direttive regionali.

Roma, 15 marzo 2007

L'Assessore Regionale al Lavoro
Alessandra Tibaldi

L'Assessore Regionale alla Sanità
Augusto Battaglia

CGIL-CISL- UIL Lazio

CGIL-CISL-UIL Sanità



ALLEGATO 2

Precariato

1. Stabilizzazione a tempo indeterminato a partire dal 01/05/07, di tutte le lavoratrici e i lavoratori a tempo determinato, purché l'incarico sia stato conferito utilizzando una graduatoria di concorso pubblico.
2. Stabilizzazione a tempo indeterminato a partire dal 01/07/2007 di tutti i lavoratori assunti a tempo determinato con incarico conferito a seguito di avviso per soli titoli, attraverso le procedure di un concorso interno che preveda prove selettive, per i requisiti si rimanda all'art. 1, comma 565 legge 296/2006.
3. Gli stessi criteri dei punti 2, 3 valgono anche per il personale che sia stato in servizio per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio.
4. Cantieri-scuola: nell'ambito della spesa per la stabilizzazione del personale a tempo indeterminato possono essere usate forme di part time per la stabilizzazione del personale dell'intero progetto formativo.
5. Il personale appartenente a soggetti terzi dei settori previsti dall'accordo dell'08/01/2007 allo scadere degli appalti e/o affidamenti verrà assunto previa selezione a tempo determinato e al maturare dei tre anni di anzianità trasformati a tempo indeterminato.
6. Categoria A e B (se provenienti da ufficio di collocamento): selezione interna con prova pratica finale. Inoltre per le categorie A e B del vigente CCNL, valutare la possibilità di attivare le procedure previste dalla legge n. 56/1987 (art. 16) e dal capo III del DPR n. 487/1994, attraverso l'organizzazione sulla base di accordi con le OO.SS, di specifici tirocini formativi, per consentire ai lavoratori interessati l'acquisizione di specifici titoli e abilitazioni professionali, mediante il riconoscimento di crediti formativi legati al lavoro svolto ed ai tirocini formativi frequentati.



PROTOCOLLO D'INTESA

Al termine dell'Incontro, del 15 marzo 2007, sui temi del personale, l'Assessore alla Sanità e le OO.SS. hanno convenuto sulla necessità di:

1. Istituire e rendere operativo, entro il mese di marzo '07, l'Osservatorio di "controllo e monitoraggio" sulla farmaceutica.
2. Avviare uno stringente confronto, da concludersi entro il 15 aprile 2007, finalizzato a:
 - verificare la possibilità di non applicare il ticket "codice bianco" nei Pronto Soccorso nelle fasce orarie notturne e nei giorni festivi;
 - valutare l'ipotesi di superamento dei ticket sulle prestazioni e la diagnostica, individuando soluzioni alternative in grado di garantire lo stesso gettito in termini di entrate.
3. Dare immediata attuazione agli impegni già precedentemente assunti relativamente all'istituzione di una "commissione tecnica" che aggiorni il "regolamento delle RSA" ed elabori un piano organico per la realizzazione di altri 5.000 posti letto per RSA.
4. Sviluppare un confronto di merito sulla "riorganizzazione della rete ospedaliera" – relativamente al triennio 2007-2009 – e alla necessaria "riprogettazione del Sistema" attraverso il potenziamento della prevenzione, della cura e dell'assistenza territoriali.



A questo scopo, l'Assessore si impegna a:

- istituire, entro il 31 marzo, un tavolo di confronto permanente, sugli aspetti legati alla "rete ospedaliera" descritti nel Piano di Rientro riferiti al 2007;
- far pervenire alle OO.SS., entro aprile 2007, un Progetto complessivo legato alla riorganizzazione della rete nel triennio;
- convocare, di concerto con l'Assessore alle Politiche Sociali, entro il 31 marzo 2007, il Tavolo regionale sull'integrazione "socio-sanitaria".

Le parti condividono, inoltre, l'opportunità di sviluppare, su questi temi, successivamente alla definizione di un "accordo quadro" a livello regionale, un ampio confronto in tutti i territori; capace di coinvolgere, a tutti i livelli, le Istituzioni locali, le singole ASL, il Sindacato e le altre parti sociali.

Luoghi per questo confronto dovranno essere la Conferenza sulla Sanità di Roma, le 5 Conferenze Sanitarie dell'area metropolitana, i distretti della Provincia di Roma, le altre 4 Province del Lazio con le rispettive ASL.

Roma, 15 marzo 2007

L'Assessore Regionale alla Sanità
Augusto Battaglia

CGIL CISL UIL Lazio

CGIL CISL UIL Sanità Lazio

Linee di indirizzo relative alla stabilizzazione del personale precario in attuazione dell'art. 1, comma 519, della legge 296/2006, nonché in attuazione alla LR . n. 4 del 28/4/06 -legge Finanziaria Regionale per l'anno 2006 art. 139, nonché in attuazione protocollo d'intesa sottoscritto tra Assessorato alla Sanità, Assessorato al Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili e le 00SS di categoria del 15/3/2007.

Premesso che in data 15.3.07 è stato sottoscritto il protocollo di intesa per la stabilizzazione del personale precario;

Considerato che, al fine di garantire adeguati standard di personale qualificato per assicurare la funzionalità e la qualità assistenziale ed operativa dei servizi, si rende opportuno adottare un regolamento che disciplini le procedure relative alla stabilizzazione del personale precario;

Rilevato che il percorso della stabilizzazione deve essere armonizzato nel contesto del piano di rientro, giusta D.G.R. n. 149/07


Ritenuto opportuno precisare che le linee di indirizzo devono essere predisposte indicando in particolare:

- L'ambito di applicazione
- I requisiti soggettivi indispensabili per accedere alla stabilizzazione
- L'iter procedurale complessivo (dalla verifica dei requisiti alla stipula del contratto di lavoro) ed i tempi di realizzazione
- Le regole per la cosiddetta "stabilizzazione a domanda" consentita per i dipendenti a tempo determinato "assunti mediante procedura selettiva di natura concorsuale" e per le prove selettive cui dovranno essere necessariamente sottoposti i dipendenti assunti mediante "procedure diverse".

SI CONVIENE

di dare mandato all'Assessorato alla Sanità di autorizzare le Aziende e gli Enti del S.S.R. di procedere alla stabilizzazione del personale precario, sulla base delle indicazioni sottoindicate, nella quota di 800 unità, per l'anno 2008, stabilendo che entro febbraio 2008, sono concluse le procedure di stabilizzazione per una prima quota non inferiore a n. 200 unità, secondo le priorità stabilite dal comma 3, art. 139 della legge regionale 4 del 2006, mentre, per le restanti 600 unità si procederà con scadenza maggio, luglio e ottobre 2008:

- A) trasformare, a domanda, i rapporti di lavoro, in essere, da tempo determinato a tempo indeterminato del personale non dirigenziale in servizio da almeno tre anni al 29 settembre 2006 , anche non continuativi, assunti con procedure di natura concorsuale;
- B) trasformare, a domanda, i rapporti di lavoro, in essere, da tempo determinato a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29/9/2006, assunti con procedure di natura concorsuale;
- C) di stipulare contratti a tempo indeterminato al personale che, anche se non in servizio, abbia maturato il requisito dei tre anni di servizio, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore all'entrata in vigore della legge, assunti con procedure di natura concorsuale;
- D) di avviare le procedure concorsuali, volte ad accertare il possesso dei requisiti richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, nel rispetto della normativa vigente per il personale assunto con procedure diverse dalla "procedura selettiva di natura concorsuale" ovvero con tipologie di contratto atipiche;
- E) definire il piano assunzionale triennale per il superamento del precariato che è di 800 unità, nell'anno 2008, precisando che una prima quota non inferiore a n. 200 unità, avverrà entro il




mese di febbraio 2008, mentre, per le restanti 600 unità si procederà con scadenza maggio, luglio e ottobre 2008 fermo restando la disponibilità delle risorse finanziarie e nel rispetto della dotazione organica.

In considerazione del tetto massimo fissato per il 2007 le aziende compileranno graduatorie, distinte per categoria e profilo, in ragione dell'anzianità di servizio cui attingere per le attuali e successive assunzioni. Il personale a tempo determinato in attesa di trasformazione del rapporto di lavoro resta in servizio con rinnovi o proroghe del contratto in essere.

Al fine di dare piena attuazione agli accordi sottoscritti e al percorso di stabilizzazione le linee di indirizzo sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A) TEMPI DETERMINATI - STABILIZZAZIONE A DOMANDA

1) Lavoratori assunti da graduatorie di concorsi pubblici ed in servizio al 29.9.06 con tre anni di anzianità anche discontinua nell'ultimo quinquennio (dal 29/09/2001 al 29/09/2006); nella fattispecie la trasformazione è immediata con conseguente firma del contratto a tempo indeterminato senza soluzione di continuità e senza l'obbligo di preavviso da entrambe le parti.



2) Lavoratori assunti da graduatorie ed in servizio al 29/09/2006 non in possesso dei requisiti di cui sopra. Si applica la stessa procedura: al maturare dei tre anni previa proroga o rinnovo del contratto a tempo determinato. Per questi soggetti, in caso di rinnovo del contratto si applica il D.Lgs. 368/01 che consente il mantenimento in servizio fino al raggiungimento del requisito.

3) I Lavoratori assunti tramite graduatorie che, ancorché non in servizio, alla data del 29/09/06 abbiano maturato 3 anni nell'ultimo quinquennio (29/09/01 - 29/09/06). Le Aziende procedono alla predisposizione di una graduatoria e provvedono alle assunzioni a tempo indeterminato in ragione del numero di posti vacanti nonché delle deroghe alle assunzioni. L'operazione dovrà concludersi entro il 31/12/2009.


4) Trattandosi di stabilizzazione a domanda, le Aziende provvederanno a pubblicizzare l'avvio delle procedure di stabilizzazione mediante avviso, anche nel caso in cui non si debba procedere alle prove selettive. Nell'avviso saranno indicati i requisiti ed i criteri necessari per poter presentare le relative domande, nonché le sedi presso le quali sarà effettuata l'assunzione.

5) I dipendenti che aspirano alla stabilizzazione devono dichiarare nella domanda, di non avere presentato analogha istanza presso altre Amministrazioni (in considerazione che l'Azienda presso la quale il dipendente presta servizio continua ad avvalersene sino al compimento della procedura di stabilizzazione.

Nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, le Aziende individueranno i nuovi fabbisogni che ove mancanti potranno portare ad un aggiornamento della dotazione organica, quantitativa e qualitativa, rispettando l'invarianza della spesa e, procedendo, pertanto, alla sola trasformazione dei posti.

B) TEMPI DETERMINATI ASSUNTI TRAMITE AVVISO PUBBLICO

1) Come per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato assunto da graduatorie di concorsi pubblici, sono richiesti gli stessi requisiti di anzianità. Nella fattispecie si procederà alla trasformazione, a tempo indeterminato, mediante procedura di verifica di idoneità da effettuarsi con concorso riservato teso ad accertare le competenze e i requisiti per l'espletamento dell'attività lavorativa afferente il profilo professionale di appartenenza.




La procedura selettiva, di cui al presente punto sarà effettuata al maturare del requisito temporale previsto dall'accordo (3 anni di servizio), ovvero al conseguimento del triennio di anzianità.

Il personale interessato è quello in servizio alla data del 29/09/06 ovvero i lavoratori che abbiano maturato i tre anni nell'ultimo quinquennio.

Anche per questo personale saranno predisposte le relative graduatorie, e si provvederà alle assunzioni a tempo indeterminato in ragione del numero di posti vacanti nonché delle deroghe alle assunzioni stesse.

2) Possono accedere alle procedure di stabilizzazione anche coloro che siano stati assunti a tempo determinato mediante "procedure previste per legge", sempre nel rispetto del requisito dei 3 anni di anzianità. Rientrano nelle fattispecie coloro i quali sono soggetti alla normativa ex L. 68/99, cioè le assunzioni obbligatorie avvenute mediante avvio degli iscritti nelle liste di collocamento con chiamata numerica e nominativa, nonché il personale reclutato mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo. Per la suddetta tipologia, qualora il colloquio sia già stato sostenuto, non è prevista la prova selettiva.



3) Il personale appartenente alla categoria A e B proveniente dall'Ufficio di collocamento verrà sottoposto a selezione interna con prova pratica finale. Qualora questo personale abbia bisogno di acquisire specifici titoli abilitanti alla professione ciò avverrà mediante riconoscimento di crediti formativi legati al lavoro svolto nonché attraverso un corso di qualificazione interna (ex legge 56/87).

4) Per coloro che sono stati assunti con procedure non concorsuali dovranno essere previste le relative prove, sulla base di quanto previsto a tale titolo, dal presente documento.

5) La procedura deve essere conclusa entro il 31/12/09.

C) STABILIZZAZIONE COCOCO E ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRATTO FLESSIBILE

1) Il personale in servizio alla data del 29/09/06 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o da altra tipologia di contratto flessibile da almeno un anno impiegato nei servizi sanitari, tecnico sanitari, socio sanitari assistenziali, ausiliari ed amministrativi verrà stabilizzato mediante selezione riservata, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo determinato per tre anni (D. Lgs 368/01) nella qualifica ricoperta con i precedenti contratti.


Allo scadere del terzo anno di lavoro a tempo determinato si procederà alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Per l'obiettivo di cui sopra si dovrà tenere conto delle disponibilità dei posti nelle dotazioni organiche, delle conseguenti deroghe, e soprattutto della disponibilità economica.

Nelle more possono essere avviate e concluse le procedure selettive in modo da predisporre le graduatorie da cui attingere per anzianità di servizio al verificarsi delle condizioni.


D) INTERNALIZZAZIONI SERVIZI ASSISTENZA E AMMINISTRATIVI

1) Il personale dipendente da soggetti terzi che opera nei servizi ospedalieri e territoriali a



gestione diretta delle Aziende ed Enti del S.S.R., nel rispetto della missione delle Aziende e che per profilo e/o tipologia professionale si configura come personale sanitario, tecnico sanitario, socio- sanitario ausiliario ed amministrativo, allo scadere degli appalti, convenzioni o affidamenti verrà assunto alle dipendenze delle Aziende o Enti del S.S.R. con la seguente procedura:

- procedure selettive riservate per accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo determinato per tre anni (D. lgs 368/01) nelle qualifiche in cui hanno prestato servizio allo scadere del terzo anno di servizio a tempo determinato si procederà alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- Le procedure selettive saranno per titoli di studio, professionali e prove al fine di garantire imparzialità, trasparenza e rapidità.
- Al fine di dare esecutività all'accordo regionale del 15/3.07 e agli accordi aziendali conseguenti, nelle more che si realizzino le condizioni per l'assunzione a tempo determinato (posti vacanti, disponibilità economica deroghe e scadenze degli appalti, convenzioni ed affidamenti), le aziende procedono comunque all'effettuazione delle selezioni compilando apposite graduatorie da cui assumere al verificarsi delle condizioni suddette. Le graduatorie dovranno essere distinte per categoria e profili sulla base dell'anzianità di servizio. Anche questa procedura deve comunque concludersi entro il 31.12.2009.



Il costo derivante dalla reinternalizzazione del suddetto personale, non potrà superare le risorse, già utilizzate per il corrispondente appalto.

NORMA GENERALE

Tutto il personale rientrante nei percorsi di stabilizzazione appartenente ai profili ausiliari socio sanitari assistenziali non in possesso dei titoli formativi previsti dalla normativa vigente e dai CCNL per l'accesso al S.S.N. verrà sottoposto a specifici percorsi di formazione e lavoro per l'acquisizione dei titoli previsti per la qualifica ricoperta.

A tal fine si riconosce un credito formativo pari a ore **360** per ogni anno lavorato, fermo restando comunque la prova finale per l'acquisizione del titolo.

